

Al Festival di Trento

«Solo il 5% dei lavori è già automatizzato»

«Solo il 5% dei lavori è stato automatizzato, ma il 60% sarebbe potenzialmente automatizzabile. Le attività operative in contesti stabili, come agricoltura, manifattura e back office, sono fra quelle più facilmente automatizzabili. Meno quelle che richiedono empatia, come il management, i servizi sanitari o educativi». È la fotografia scattata da Francesco Daveri, professore di Macroeconomics alla Business School Bocconi, al Festival dell'Economia di Trento, quest'anno dedicato a «Lavoro e tecnologie». Come coniugare innovazione e salvaguardia dei posti di lavoro? La risposta è costante: investire in formazione. Per Daveri servono «formazione permanente, prestiti a lungo termine per la riqualificazione professionale e compensazioni salariali per chi accetta di cambiare lavoro». Per l'economista Richard Baldwin «occorrono politiche attive per proteggere i lavoratori e non i posti». E Matteo Bugamelli, economista alla Banca d'Italia, parlando di competitività, ha messo l'accento su capacità innovativa e capitale umano.

Fr. Bas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

